

**Determinazione del Dirigente del  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva**

N. 37-845244/2007

**OGGETTO: Progetto:** *Esercizio delle attività di recupero di cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso l'area Maggiore nel Comune di Collegno - Comunicazione relativa allo svolgimento della singola campagna di attività ai sensi della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998*

**Comune:** Collegno

**Proponente:** Torino Scavi Manzone s.p.a.

**Procedura:** *Fase di Verifica ex. art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.*

**Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale**

Il Dirigente del Servizio  
Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva

**Premesso che:**

- in data 05/06/2007 la Società Torino Scavi Manzone s.p.a., con sede legale in Torino, Via G. Natta n. 12, Codice Fiscale e Partita IVA 00888550019, ha presentato domanda di avvio alla fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", relativamente al progetto di "*Esercizio delle attività di recupero di cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso l'area Maggiore nel Comune di Collegno - Comunicazione relativa allo svolgimento della singola campagna di attività ai sensi della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998*" in quanto rientrante nelle categorie progettuali n. 6 dell'Allegato A2 "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 " ex L.R. 40/98"*";
- precedentemente in data 23/04/2007 era stata effettuata, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 "*D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*" la comunicazione relativa alla singola campagna di attività di recupero da effettuarsi con impianti mobili;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98, in quanto, trattandosi di un'attività che viene effettuata all'interno di un cantiere esistente e già operativo, esso si configura quale modifica/ampliamento di impianto esistente (art.4 c.4 l.r. 40/98);
- in data 14/06/2007 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24, l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra (allegati alla domanda di avvio della fase di verifica) e dell'individuazione del responsabile del procedimento;

- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- l'istruttoria è stata coordinata con le procedure previste per le singole campagne di attività e con nota prot. n. 710248 del 26/06/2007 si è provveduto a richiedere parere in merito al progetto in esame ai soggetti interessati individuati all'art. 9 della L.R. 40/98 ed al punto n. 9 della DGR n. 25-24837 del 15/06/1998;

#### **Rilevato che:**

- le operazioni di recupero (operazione R5 "riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche" dei cui all' allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06) saranno effettuate durante i lavori di *"Demolizione del solettone, delle fondazioni e degli eventuali trovanti relativi all'area dell'ex stabilimento Maggiore"*;
- il cantiere edile temporaneo occupa l'area dell'ex biscottificio Maggiore in Collegno fra le Vie Trieste, Silvio Pellico e G. Mameli per le quali sono già state effettuate le operazioni di demolizione delle sovrastrutture e lo sgombero dei materiali di risulta;
- le attività di recupero saranno effettuate con impianto mobile (OM TRACK modello TITANO 96-F matricola 99D03400T od EXTEC SCREEN & C modello MEGA-BITE matricola 5846) mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;
- i rifiuti trattati dall'impianto di recupero (circa 10.000 mc) saranno rifiuti speciali non pericolosi costituiti da conglomerati cementizi, mattoni, miscugli di mattonelle e cemento derivanti dalle attività di demolizione:
  - codice CER 170101 (cemento): circa 6.000 mc
  - codice CER 170102 (mattoni): circa 1.000 mc
  - codice CER 170107 (miscuglio scorie cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106): circa 3.000 mc
- si stima che le operazioni svolte all'interno dell'area dell'ex stabilimento Maggiore avranno una durata complessiva pari a 60 giorni naturali consecutivi e che le operazioni di recupero abbiano una durata non superiore a venti giorni lavorativi;
- il risultato del trattamento dei rifiuti in sito è la produzione di materia prima secondaria previo riscontro positivo al test di cessione;
- si dichiara che la materia prima secondaria sarà conforme alla norma UNI-EN 13285 (miscele no legate) ed alla norma UNI-EN 13242 (Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade);

#### **Considerato che:**

L'istruttoria tecnica condotta, sentiti i soggetti interessati, ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

- l'attività, svolgendosi per un periodo limitato, figura impatti di scarsa entità reversibili quanto circoscritti al periodo di lavorazione dichiarato nella relazione tecnica;
- gli impianti mobili per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da demolizioni utilizzati nella singola campagna di attività sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 28, comma 7 del D.Lgs 22/97 ed smi con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino:
  - impianto mobile OM TRACK modello TITANO 96-F matricola 99D03400T (det. n. 214-492126/2005 del 12/12/2005)
  - impianto mobile EXTEC SCREEN & C modello MEGA-BITE matricola 5846 (det. n. 215-492137/2005 del 12/12/2005)

- i provvedimenti autorizzativi sopra riportati, negli allegati “A” e “B”, contengono tutta una serie di prescrizioni e condizioni da rispettare per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
- il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Edilità del Comune di Collegno ha rilasciato alla Società in data 03/05/2007 l’autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell’art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 per le attività di cantiere edile temporaneo nell’area ex Maggiore;

**Ritenuto che:**

- le misure di mitigazione previste nella relazione tecnica nonché le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati “A” e “B” dei provvedimenti autorizzativi degli impianti mobili di cui costituiscono parte integrante, possono considerarsi adeguate a limitare l’impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbabili;
- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell’art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
  - le operazioni di recupero dovranno essere effettuate conformemente alla documentazione tecnica presentata, ivi incluse le misure di mitigazione previste;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati “A” e “B” delle determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Torino . n. 214-492126/2005 del 12/12/2005 n. 215-492137/2005 del 12/12/2005, di cui costituiscono parte integrante;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell’autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell’art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 rilasciata dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Edilità del Comune di Collegno in data 03/05/2007;
  - dovrà essere rispettato quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
  - per l’esecuzione del test di cessione fare riferimento a quanto stabilito nell’allegato 3 del Decreto 5 aprile 2006, n. 186 “*Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998*”;
  - stante a quanto dichiarato circa la conformità della materia prima secondaria, fare riferimento a quanto stabilito dal Decreto 11 aprile 2007 “*applicazione della direttiva n. 89/106/CE sui prodotti da costruzione, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di aggregati*”;
  - all’ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l’inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell’attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell’opera ai sensi dell’art. 8 della L.R. 40/98;

**Visti:**

- la L.R. 40/98 e s.m.i “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998” D.Lgs n. 22/97. *Procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*”
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di *“Esercizio delle attività di recupero di cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso l'area Maggiore nel Comune di Collegno - Comunicazione relativa allo svolgimento della singola campagna di attività ai sensi della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998”* presentato dalla Società Torino Scavi Manzone s.p.a., con sede legale in Torino, Via G. Natta n. 12, Codice Fiscale e Partita IVA 00888550019, dalla fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi) subordinatamente alle condizioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 30/07/2007

SC

Il Dirigente del Servizio  
*dott.ssa Paola Molina*